



Quando c'era lei, Renzi in campo: Meloni resti solo un ricordo?

Descrizione

(Adnkronos) Noi faremo di tutto per ché sia davvero il tempo. E per ché quando c'era lei divenga per sempre passato. Si chiude così l'ultimo libro di Matteo Renzi, «Quando c'era lei», edito da Solferino.

Una chiusa che è anche una promessa, un impegno e un inizio. Quello della campagna elettorale, ormai alle porte, per le elezioni politiche del prossimo anno. Mandare a casa Giorgia Meloni, l'obiettivo dell'ex-premier rientrato nel centrosinistra e pronto a dare il suo contributo. Con patenti di garanzia o meno, come chiede Giuseppe Conte. Renzi nel libro lo fa demolendo la propaganda del governo di centrodestra ed insieme lanciando proposte per un centrosinistra che torni a vincere.

Il titolo fa il verso al detto dei nostalgici: «Quando c'era lui i treni arrivavano in orario». Lui è ovviamente Benito Mussolini. E Renzi rovescia quella formula facendola diventare l'atto di accusa più tagliente contro chi governa. Da quando lei si legge nella copertina si pagano più tasse, i treni viaggiano in ritardo, i giovani hanno ripreso la via dell'estero, benzina e spesa costano di più e l'Italia è diventata meno sicura. In definitiva, quando c'era lei, Giorgia, l'Italia andava peggio di prima. E per dimostrarlo Renzi porta numeri che smentiscono le fake news della macchina social di Fratelli d'Italia e il racconto sdolcinato della propaganda meloniana.

Le tasse, ad esempio. La pressione fiscale nel 2025 ha raggiunto il 43 per cento: lontani sembrano i tempi in cui Meloni giurava e spergiurava che avrebbe messo il limite del 40 per cento di pressione fiscale in Costituzione. Oppure i salari. Quando c'era lei scrive Renzi nel libro- il potere d'acquisto degli italiani crollava. I salari reali sono del 7,5 per cento più bassi rispetto ai valori del 2021 (dati Ocse). Meno soldi, più inflazione e sempre meno bambini che nascono. Prendiamo i numeri del Dossier realizzato dalla Fondazione per la Natalità in collaborazione con Istat. Il 62 per cento degli italiani rinuncia a fare figli perché semplicemente costa troppo. L'elenco dei fallimenti del governo è lungo e anche il capitolo energia. Sull'energia quando c'era lei non sono state mantenute le promesse elettorali, non si è cambiata la direzione di marcia in Europa, non si sono sbloccate le rinnovabili, non si sono eliminate le accise. Insomma,

â??Giorgia ma quanto ci costi? Il costo per i cittadini degli errori di Giorgia Meloni in questi anni Ã¨ enorme. E il paradosso Ã¨ che il costo piÃ¹ grande non Ã¨ per ciÃ² che il governo ha fatto, ma per quello che non ha fatto. In tempi di cosÃ¬ radicale cambiamento nascondersi nellâ??immobilismo non Ã¨ saggezza, ma diserzioneâ?•.

Ma Renzi non si occupa solo di demolire la â??propaganda melonianaâ??. Nel libro avanza diverse proposte da â??offrire allâ??intero centrosinistra e al Paeseâ?•. Anche perchÃ© la condizione per vincere, oltre che ci sia â??una alleanza ampiaâ?•, Ã¨ che il centrosinistra â??abbia anche e soprattutto delle idee da proporre come alternativa a questi anni di governo basati su provvedimenti emotivi, in risposta a fatti di cronaca: misure da influencer buone su Instagram, non per la Gazzetta ufficialeâ?•. Renzi si concentra, tra i vari temi, su quello della sicurezza dedicando un capitolo a â??Un euro in cultura, un euro in sicurezzaâ?•, lo slogan che racchiudeva il senso e lo spirito delle politiche in materia ai tempi di palazzo Chigi. Argomenta Renzi: â??Se davvero vogliamo vincere, dobbiamo trovare una proposta sulla sicurezza che sia distante dal buonismo ideologico di parte della sinistra e che sia diversa dal cattivismo ideologico dei Vannacci e dei Salvini: gente che non garantisce sicurezza ma diffonde pauraâ?•.

Lâ??ex-premier suggerisce alcune strade. Intanto â??appoggiarsi agli amministratoriâ?• di centrosinistra che vivono in prima persona la concretezza della questione sicurezza. Cita Michele De Pascale, Vincenzo De Luca. E poi Renzi torna sulla sua â??ricettaâ?• quando era presidente del Consiglio. â??Quando si parla di sicurezza per me non si puÃ² prescindere dalla culturaâ?• e questa â??per me Ã¨ la proposta su cui il centrosinistra dovrebbe ritrovarsi. E che fa la differenza rispetto a â??quando câ??era leiâ??. Giorgia Meloni si Ã¨ riempita la bocca di sicurezza ma non ha portato a casa risultatiâ?• ed â??ha totalmente lasciato sguarnito il settore della cultura affidandosi a due personaggi improbabili come Sangiuliano e Giuliâ?•. Allora, sollecita Renzi, â??partiamo da qui. Un investimento educativo e culturale contribuisce piÃ¹ di qualsiasi altra scelta nel costruire una societÃ piÃ¹ sicura e nellâ??insegnare la speranza senza farsi stritolare dalla pauraâ?•.

Renzi passa poi a decostruire la vulgata secondo cui Meloni avrebbe tenuto la â??barra dritta in politica esteraâ?•. Il titolo del capitolo, â??Il cappellino in manoâ?•, Ã¨ giÃ un indizio sul giudizio dellâ??ex-premier. â??In politica interna Meloni non ha fatto nulla, in politica estera ha fatto maleâ?• andando â??sul palco della Casa Bianca con il cappello in mano, anzi il cappellino Maga in mano. Sulla politica estera si Ã¨ registrato il fallimento piÃ¹ drammaticoâ?• di Meloni, che ha posizionato lâ??Italia â??dalla parte sbagliata della storiaâ?•.

Lâ??ultimo capitolo del libro â??Il Kraken che non ti aspettiâ?• sono pagine personali di bilancio, del senso di colpa sul fallimento del referendum, superato anche grazie alla sconfitta di Meloni in quello della giustizia questâ??anno, di propositi e di un impegno che si rinnova. â??Chi ama la politica sa che non câ??Ã¨ tempo migliore di questo per provare a impegnarsi e mettersi in gioco fino in fondo. Io lo faccio con la libertÃ di chi conosce la durezza della sfida e la bellezza del sogno. PerchÃ© â??quando câ??era leiâ?• resti solo un ricordo, come un brutto sogno, e non diventi lâ??incubo di questa destra padrona del Quirinale e di ogni palazzo romano. E perchÃ© quando ci saremo noi â?? se ricapiterÃ - possiamo mettere davvero al centro le questioni degli stipendi, dellâ??umanesimo, dellâ??Europaâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 3, 2026

Autore

redazione

default watermark